

Salò, una grande prova di forza

Fiorenzuola annichilito in una gara senza storia
Basta un solo gol di Scioli, al suo primo centro
La nota stonata: discutibile «rosso» a Ruopolo

Fiorenzuola	0
Salò	1

FIORENZUOLA: Bersellini 6, Biolchi 5.5 (22 st Zane 6), Delledonne 5.5, Orrù 5, Piva 6, Lambrughì 5.5 (1° st Orsi 6), Melotti 6, Armani 5, Rosi 5 (11° st Araldi 5.5), Fermi 5.5, Valla 6. Allenatore: Perazzi. A disposizione Mercati, Bertoncini, Vojkic, Ogliari.

SALÒ: Romano 6, Sberna 6.5, Longhi 6, Sella 6, Ruopolo 6, Leonarduzzi 7.5, Quarenghi 6 (48° st Gabrieli s.v.), Guardigli 6, Rossi 6 (22° st Macchia 6), Scioli 7, Ndzinga 6.5 (44° st Paghera s.v.). Allenatore: Zanoncelli. A disposizione: Gargallo, Fanoni, Girardi, Picardi.

ARBITRO: D'Albore di Caserta 5.

RETE: 5° st Scioli.

NOTE: terreno di gioco in pessime condizioni. Spettatori: circa 250. Espulsi Ruopolo del Salò al 21' della ripresa e il viceallenatore del Salò Giordano Caini al 23'. Ammoniti Leronduzzi (S), Delledonne e Zane (F). Corner: 5-5. Recupero: 0' + 4'.

Sergio Zanca FIORENZUOLA

Il Salò (quarto in classifica) va a vincere sul terreno del Fiorenzuola (terzo), dando una lezione di classe e di gioco, e accorcia le distanze dai piacentini, portandole da 7 a 4 punti.

UNA PRESTAZIONE di alto livello, quella offerta dagli uomini di Francesco Zanoncelli. Ha deciso Marco Scioli, in avvio di ripresa. Raccolto un passaggio di Max Rossi, il centrocampista ha fulminato il portiere Bersellini con un fendente dal limite dell'area, molto angolato. Al di là dell'episodio decisivo, i gardesani hanno letteralmente

dominato, dall'inizio alla fine: lo 0-1 va stretto alla squadra gardesana.

L'ARBITRO FRA L'ALTRO ha voluto metterci del suo, espellendo Ruopolo che, nel contendere un pallone alto ad Araldi, nei pressi della metà campo, è saltato alzando il braccio. Forse non ci stava nemmeno il giallo. D'Albore ha estratto il cartellino rosso, senza pensarci più di tanto. Incredibile. Ma nonostante l'inferiorità numerica il Salò non ha corso pericoli. L'ingresso di Macchia al posto del centravanti Rossi ha consentito di assestare la difesa, e al portiere di chiudere la giornata in tranquillità.

Privo dello squalificato Luca Franchi, il cannoniere con 11 gol, il Fiorenzuola si è affidato all'altra punta Fermi (10), ex Pizzighettone e Castellarano, e alla scaltrezza di Melotti (il 37enne capitano ha firmato 8 reti). Ma la squadra ha faticato a ingranare, lenta e prevedibile, tanto da sembrare la controfigura di quella (straordinaria) vista all'andata.

Il Salò ha cominciato in maniera spigliata, come se l'arrivo della primavera gli avesse restituito le energie del passato. Al 15' diagonale di Ndzinga, deviato dal portiere. Al 17' mancata correzione di Rossi. Al 20' triangolazione Rossi-Guardigli-Rossi, e tiro sull'esterno. Al 21' sinistro a lato di Quarenghi. Al 22' punizione da 30 me-

Il fattaccio

AGGRESSIONE AL «NOSTRO» ZANCA
Increscioso episodio al termine di Fiorenzuola-Salò. Il nostro Sergio Zanca è stato aggredito dal presidente emiliano Luigi Pinalli, che gli ha impedito l'ingresso negli spogliatoi e, alla richiesta di spiegazioni, lo ha preso per il collo e spinto a terra con violenza. Cacciato in malo modo pure il medico del Salò, Rossano Paroni. Zanca è rimasto fuori, «bloccato» da tre carabinieri: «Il presidente è libero di far entrare chi vuole», la loro spiegazione. Libero anche di picchiare?

tri del capitano, assorbita in tuffo. Al 28' lungo lancio di Quarenghi per Guardigli, che al volo impegna severamente Bersellini.

Al 34' la più bella azione del primo tempo: da Ndzinga a Rossi a Quarenghi a Longhi, cross bloccato alto. Un autentico monologo dei gardesani, che sbloccano al 5' della ripresa, grazie alla combinazione Rossi-Scioli.

Anziché tirare i remi in barca



Marco Scioli, ieri al suo primo gol stagionale, decisivo per la vittoria

e guardare la reazione dei padroni di casa, il Salò continua a spingere. Al 9', su splendido lancio di Guardigli, Rossi viene atterrato proprio al limite. Al 10' Sberna costringe il portiere alla parata in corner.

All'11' diagonale di Longhi, fuori di un soffio. Al 14' Delledonne mette giù Ndzinga in area: l'arbitro non fa una piega. Al 16' Rossi scavalca con un pallonetto il portiere in uscita: Armani salva sulla linea.

L'assurda espulsione di Ruopolo potrebbe riaprire i termini della contesa, ma i gardesani, sostenuti da un buon manipolo di tifosi, sono in grande giornata, e chiudono tutti i varchi, tanto che Romano non deve effettuare alcun intervento: giornata relax.

Una vittoria meritata, che consente di guardare al futuro con ottimismo. Peccato che al termine del campionato manchino appena sette giornate. ♦

Il dopogara

Zanoncelli: «Squadra fantastica»

Marco Scioli è euforico: la sua prima rete stagionale ha consentito di ottenere una vittoria preziosa. «Rossi mi ha servito un bel pallone di testa -rammenta il centrocampista del Salò-, e io ho calciato subito, di esterno destro: un gol che non dimenticherò. Ma tutta la squadra ha offerto una prestazione importante, e il gol rappresenta la classica ciliegina sulla torta. Speriamo di proseguire così».

Anche Francesco Zanoncelli elogia il collettivo. «Sono stati tutti fantastici -afferma il tecnico dei gardesani-. Un successo ampiamente meritato. Anche nel primo tempo abbiamo costruito buone occasioni. Le decisioni arbitrali ci hanno penalizzato. L'espulsione di Ruopolo non ci stava. E poi l'atterramento di Rossi, lanciato verso l'area, e punito con un semplice cartellino giallo, lascia quantomeno perplessi».

L'allenatore aggiunge che «Macchia, entrato a freddo a metà ripresa, si è fatto trovare pronto, non concedendo alcuno spazio agli avversari. Complimenti insomma all'intero gruppo. Domenica scorsa, contro il Comacchio, ci eravamo comportati brillantemente, e ora ci siamo ripetuti. Il che fa ben sperare». **SEZA.**